

Fondazione del Piemonte per l'Oncologia - Candiolo (Torino)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Psicologo.

La procedura per l'espletamento del concorso in oggetto è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483.

La "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabiliti dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle disposizioni in materia di categorie protette – è effettuato a cura della "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;

specifici:

- 1) Diploma di laurea in psicologia.
- 2) Specializzazione nella disciplina, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi dei DD.M.S. 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive integrazioni e modificazioni
- 3) Iscrizione nell'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando
- 4) Documentata attività svolta in ambito oncologico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità al concorso.

Presentazione delle domande

I candidati devono presentare domanda di ammissione al concorso redatta in carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale della “Fondazione del Piemonte per l’Oncologia” Strada Provinciale, 142 – km. 3,95 – 10060 Candiolo TO.

Le domande di ammissione devono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande potranno essere presentate entro il predetto termine di scadenza:

- mediante raccomandata. In questo caso, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell’Ufficio Postale accettante;
- direttamente presso il Presidio I.R.C.C. di Candiolo, in ciascun giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L’amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione s’intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza e pertanto le domande e/o la relativa documentazione rituale pervenute in eccedenza a tale termine saranno inammissibili, così come l’eventuale riserva di successivo invio di documenti è priva di effetto.

L’Amministrazione declina sin d’ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio da parte dell’aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o da qualsiasi altra ragione, non esclusa la forza maggiore e il fatto di terzi.

Nella domanda – da predisporre secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando di concorso (Allegato A) – i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
 - b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) le eventuali condanne penali riportate. In caso negativo, si dovrà dichiarare di non averne riportate;
 - f) i titoli di studio posseduti;
 - g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
 - j) il domicilio presso il quale deve essere fatta, a qualsiasi titolo, ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, per qualunque fine, la residenza indicata nella domanda di ammissione alla selezione.
- La “Fondazione del Piemonte per l’Oncologia” non assume alcuna responsabilità, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da

imputare a omessa o tardiva segnalazione di cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda.

Il concorrente portatore di handicap può altresì, specificare nella domanda – ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 – l’ausilio necessario per l’espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi da accertarsi da parte dell’organo sanitario competente. La fruizione di tale beneficio presuppone sempre la sussistenza di un minimo di capacità lavorativa, necessario per l’instaurazione del rapporto di lavoro (circolare Ministro per la Funzione Pubblica n. 20/95 del 30.10.1995).

Ai sensi dell’art. 3, c. V, della Legge 15.5.1997, n. 127 la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno alla Fondazione prive della sottoscrizione del candidato.

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 30/6.2003, n. 196, si informa che i dati personali riguardanti i candidati saranno utilizzati dall’amministrazione della “Fondazione del Piemonte per l’Oncologia” unicamente per le finalità del presente avviso; con l’instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno parimenti usati esclusivamente per le finalità inerenti il rapporto medesimo.

Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso, datata e firmata, i concorrenti devono allegare i titoli di studio posseduti, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale che ha unicamente scopo informativo, pertanto non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione, redatto su carta libera, datato e firmato.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice e in triplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda deve essere inoltre allegata la ricevuta dell’avvenuto versamento della tassa concorso, non rimborsabile, di € 3,87 da versare sul conto intestato alla Fondazione del Piemonte per l’oncologia presso Banca Sella Succursale Orbassano - Coordinate Bancarie IT 59 V 03268 30680 0B2878104050.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Tutti i titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è, peraltro, possibile comprovare la conformità all’originale della copia di pubblicazione, ovvero di titoli di studio o di servizio o di altro documento ritenuto utile ai fini della

partecipazione al concorso (allegato B – artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Con dichiarazione sostitutiva di certificazione è possibile comprovare gli stati, le qualità personali e i fatti di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in sostituzione delle normali certificazioni (Allegato C).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono rese e sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentate unitamente ad una copia fotostatica ancorchè non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora siano inviate per posta o presentate da persona diversa dall'interessato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati potranno richiedere, previa richiesta telefonica ovvero istanza scritta, salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione al concorso, decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Trascorsi due anni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, la "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" si riserva la facoltà di attivare le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di eventuale contenzioso, che saranno comunque conservati fino alla conclusione del contenzioso stesso.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti (art. 54 del D.P.R. 483/1997 e s.m.i.):

- a) *prova scritta*: impostazione di un piano di lavoro su di un caso psicopatologico presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzione di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
- b) *prova teorico pratica*: esami di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero: esame dei risultati di tests diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità del D.P.R. 483 del 10 dicembre 1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N".

Il superamento di ciascuna delle prove previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Diario e sede delle prove d'esame

I candidati riceveranno comunicazione della data e della sede in cui avranno luogo le prove del concorso almeno 20 giorni prima delle prove medesime. Per essere ammesso a sostenere le prove d'esame, il candidato dovrà essere munito di documento personale d'identità.

Graduatoria di merito

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito, in ciascuna prova d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I candidati che risulteranno vincitori del concorso verranno invitati a presentare, entro un termine non inferiore a trenta giorni, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro.

Qualora non venga presentata la documentazione nel termine previsto, non si darà luogo alla stipulazione del contratto di cui al successivo articolo del presente bando.

Costituzione e regolamentazione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è regolato da apposito contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, dalla normativa comunitaria e dal C.C.N.L. AIOP, ARIS e FDG vigente.

Utilizzazione delle graduatorie

Le graduatorie degli idonei saranno efficaci per un periodo di diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successiva disposizione di legge; esse saranno utilizzate per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Disposizioni finali

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale, nonché tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di leggi vigenti in materia, le norme del Regolamento del Personale della "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" nonché del C.C.N.L. AIOP, ARIS e FDG vigente.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità e l'opportunità senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Il presente bando è stato emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati agli invalidi ed agli altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria con la L. 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.

Il sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, avrà luogo presso la Direzione Generale della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia – 1° piano, alle ore 9,00 del decimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando

Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Struttura Complessa “Controllo di Gestione e Organizzazione Risorse Umane, settore Giuridico” Strada Provinciale, 142 – km. 3,95 – 10060 Candiolo TO – tel. 011/9933833

Candiolo, 27 gennaio 2010

Il Direttore Generale
Maria Teresa Flecchia

Fac-simile della domanda (in carta semplice)

Al Direttore Generale
Fondazione del Piemonte per l'Oncologia
Strada Provinciale, 142 – km 3,95
10060 Candiolo (TO)

Il/la sottoscritto/a.....(cognome e nome; le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi), nato/a a..... (provincia di.....) il....., residente in(provincia di.....) Via, n....., chiede di essere ammesso/a

Dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

- a) è in possesso della cittadinanza italiano o equivalente;
- b) è iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....(1);
- c) ha/non ha riportato le seguenti condanne penali:.....;
- d) è in possesso dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di Laurea in, conseguita in data, presso
 - Diploma di Specializzazione in conseguita in data presso
- e) di essere iscritto all'Albo dell'ordine Professionale degli Psicologi della Regione dal posizione n
- f) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente
- g) ha prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi che risultano dalla documentazione allegata (certificato di servizio/dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
ovvero:
non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) di essere stato/di non essere stato dispensato dall'impiego presso PP.AA.
- l) desidera ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:
(cognome, nome, indirizzo, città, c.a.p., telefono);
- m)autorizza l'Ente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento delle procedure di selezione.

Il/la sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni penali che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, l'art. 483 del Codice Penale prevede in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti.

Data, _____ Firma _____

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

Allegato B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il presente allegato è da utilizzare nel caso in cui non vengano prodotte pubblicazioni originali o autenticate ai sensi di legge.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 con richiamo alle sanzioni penali previste dal citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ consapevole delle sanzioni sopra richiamate dichiara che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali: _____

Le dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, hanno la stessa validità degli atti che sostituiscono.

Data _____ Il dichiarante _____

Allegato C

Dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 48 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il presente allegato è da utilizzare nel caso in cui non vengano prodotti documenti originali o autenticati ai sensi di legge, per quanto riguarda gli stati fatti e qualità personali.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, per i casi previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con richiamo alla sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 455/2000, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

Consapevole delle sanzioni sopra richiamate dichiara:

- di essere in possesso del titolo di studio: _____ conseguito il _____ presso _____;
- di non aver riportato condanne penali;
- di essere coniugato/non coniugato, con numero _figli a carico;
- di aver svolto attività di docenza presso _____-nella materia di _____ dal _____ al _____ per un numero di ore pari a _____;
- di aver svolto il servizio militare con la qualifica di _____ presso _____ nel periodo _____;
- di aver svolto servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____ (Casa di cura convenzionato o accreditata o presso privati) nella posizione funzionale di _____ dal _____ al _____ (indicare giorno, mese anno) con rapporto di lavoro _____ (indicare se lavoro a Tempo determinato o Indeterminato – Tempo pieno o Part-time).

Devono essere altresì indicate eventuali aspettative concesse.

- di aver svolto attività _____ presso _____ dal _____ al _____;

- di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione professionale e di aggiornamento: _____ presso _____ in qualità di _____ dal _____ al _____ con/senza esame finale _____;
- di aver partecipato quale relatore/uditore ai seguenti convegni _____ (indicare l'argomento, la data e la sede).

Le dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, hanno la stessa validità degli atti che sostituiscono.

Data _____ Firma per esteso _____